

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-377 del 26/02/2016
Oggetto	INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. ¿ STABILIMENTO DI PIACENZA ¿ RETTIFICA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE N. 2601 DEL 28/12/2015 INERENTE ALLE MODALITA' DI MONITORAGGIO DEL PARAMETRO HF.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-364 del 25/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. – STABILIMENTO DI PIACENZA –
RETTIFICA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE N. 2601 DEL 28/12/2015 INERENTE ALLE MODALITA' DI
MONITORAGGIO DEL PARAMETRO HF.**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*"; con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*"; attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenda Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 " Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245, "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n.46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Dato atto che:

- l'Amministrazione Provinciale con D.D. n. 211 del 05/02/2014, aveva rinnovato l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. per l'attività di produzione del clinker in forni rotativi per l'installazione in comune di Piacenza, via Caorsana n. 14;
- con atto provinciale D.D. n. 1462/2014 del 22/07/2014 era stata rilasciata la modifica non sostanziale all'A.I.A. (di cui sopra) relativa alle emissioni in atmosfera (quadro sinottico di cui al punto D2.3.a);
- con atto provinciale D.D.n. 1643 del 09/09/2015 era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative;

Ricordato inoltre che l'Amministrazione Provinciale con determina dirigenziale n. 2601 del 28/12/2015 aveva rilasciato, per l'installazione di cui trattasi, la modifica non sostanziale dell'AIA per l'adeguamento alle nuove disposizioni sul coincenerimento dei rifiuti in conformità al nuovo disposto normativo della Parte Quarta del D.Lgs 152/06;

Vista la seguente documentazione:

- nota della Ditta Industria Cementi Giovanni Rossi in data 30 dicembre 2015, prot. Arpae del 12/01/2016 n. PGPC/2016/108, con cui si segnala quanto già evidenziato (in data 15/01/2014) in merito ai limiti di rilevabilità delle apparecchiature attualmente disponibili sul mercato per il monitoraggio in continuo del parametro HF e, conseguentemente, si chiede di riconfermare quanto già stabilito con la DD n.1462/2014 in merito alle modalità di rilevamento del rispetto del limite di emissione di tale parametro con cadenza quadrimestrale;
- la nota del Servizio Territoriale di Arpae del 12/01/2016, prot. n. PGPC/72/2016, in cui si condivide la richiesta avanzata dalla Ditta ritenendo assentibile il monitoraggio del parametro HF con misurazioni periodiche a cadenza quadrimestrale;

Considerato che

- quanto rilevato dalla Ditta in merito alle problematiche sui limiti di rilevabilità dello strumento per il monitoraggio del parametro HF era già stato oggetto di considerazione in sede di rinnovo dell'AIA e di positivo riscontro come da determinazione provinciale n. 211 del 05/02/2014;
- quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 2601/2015 del 28/12/2015 per il monitoraggio del parametro HF come indicato nel quadro sinottico "D.2.3a Emissioni in atmosfera" relativamente al "Punto di emissione E51 Limiti emissivi in regime di utilizzo di combustibili alternativi", è risultato discordante rispetto a quanto già assentito per mero errore di trascrizione;
- risulta, inoltre, opportuno apportare alcune precisazioni nei metodi di campionamento e misura per l'emissione E51 e correggere un mero errore di trasposizione di una cifra (da UNI EN 12691:2013 a UNI EN 12619:2013);

Richiamata la nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2016/844 del 04/02/2016, con cui è stato avviato il procedimento di rettifica dell'atto con il contestuale invio alla Ditta della relativa bozza del provvedimento;

Dato atto che la Ditta nei termini assegnati non ha fatto pervenire osservazioni rispetto alla proposta di rettifica;

Visto il parere del Servizio Territoriale della Sezione Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC 72/2016 del 22/12/2015, che testualmente recita:

"preso atto di quanto rilevato dalla Ditta stessa in merito alle problematiche sui limiti di rilevabilità dello strumento per il monitoraggio del parametro HF e tenuto conto che tali osservazioni, già effettuate nel 2014 relativamente al Rapporto Istruttorio per il rinnovo dell'AIA, erano positivamente accolte da questo Servizio,

visto l'art. 237- quattordices, comma3 del D.Lgs. 152/20006

si ritiene di poter condividere la richiesta espressa dalla Ditta e che , di conseguenza, la verifica del rispetto del limite di emissione del parametro HF su E51 possa essere effettuata con misurazioni periodiche a cadenza quadrimestrale, pur mantenendo, come indicatore dell'andamento delle emissioni in atmosfera, il monitoraggio in continuo del parametro stesso."

Ritenuto, pertanto, sulla scorta del parere tecnico di cui sopra che sussistano i presupposti per la modifica dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." parte integrante della D.D. n. 211 del 05/02/2014 come segue:

- procedendo alla riscrittura del punto "**Giudizio impatti**" contenuto al paragrafo "VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI" del Capitolo "**C3 PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE (VIA) PER L'AUMENTO DELLE QUANTITA' DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI E PROGETTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE PER L'INSTALLAZIONE DI N. 6 NUOVI FILTRI PER L'ABBATTIMENTO DELLE POLVERI**". Il nuovo testo è riportato nell' "ALLEGATO 1)" al presente atto;
- sostituendo il quadro sinottico "D2.3 Emissioni in atmosfera" con quello unito al presente come "ALLEGATO 2)";
- adeguando il punto "Metodi di campionamento e misura" del paragrafo "PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO ED ANALISI". Il nuovo testo viene unito alla presente come ALLEGATO 3);

Considerato che il presente provvedimento non richiede comporta spese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 211 del 05/02/2014, (già aggiornata con le determinazioni citate in premessa) rilasciata alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. per l'installazione sita in comune di Piacenza, via Caorsana n. 14, come segue:
 - a) procedendo alla riscrittura del punto "**Giudizio impatti**" contenuto al paragrafo "VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI" del Capitolo "**C3 PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE (VIA) PER L'AUMENTO DELLE QUANTITA' DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI E PROGETTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE PER L'INSTALLAZIONE DI N. 6 NUOVI FILTRI PER L'ABBATTIMENTO DELLE POLVERI**". Il nuovo testo è riportato nell' "ALLEGATO 1)" al presente atto;
 - b) sostituendo il quadro sinottico "D2.3 Emissioni in atmosfera" con quello unito al presente documento come "ALLEGATO 2)";
 - c) adeguando il punto "Metodi di campionamento e misura" del paragrafo "PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO ED ANALISI". Il nuovo testo viene unito alla presente come "ALLEGATO 3)";
2. di confermare, per ciò che non riguarda la variazione apportata con la presente determinazione, quanto già disposto nei precedenti atti dell'Amministrazione provinciale in premessa specificati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.